

► REGIONE PIEMONTE: CONTRIBUTI A COPERTURA DEGLI INTERESSI CONNESSI A NUOVI FINANZIAMENTI

Approvato il Bando “Emergenza Covid – 19 Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”. La misura è finalizzata a supportare le micro, piccole, medie imprese e i lavoratori autonomi piemontesi (comprese anche le forme di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti) nel sostenere i costi relativi ad ottenere finanziamenti bancari (o di altri intermediari finanziari) concessi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il sostegno regionale si concretizza in contributi a fondo perduto, finalizzati ad abbattere i costi del finanziamento. L'importo relativo è commisurato a quello del prestito che l'impresa o lavoratore autonomo ha ottenuto tramite il canale creditizio.

I beneficiari dovranno dimostrare **un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30%** rispetto allo stesso bimestre del 2019 (per le imprese o lavoratori autonomi attivi dal 1 gennaio 2019 non è necessaria la dimostrazione del calo di fatturato rispetto al bimestre marzo/aprile 2019).

I finanziamenti devono essere riferiti ad **unità operative attive situate in Piemonte** e devono presentare le seguenti caratteristiche:

- **nuovi finanziamenti** (concessi dal **17 marzo 2020** e fino al **31 dicembre 2020**, con una **durata fino a 72 mesi**);
- importo massimo pari a 150.000 euro;
- **connessi ad esigenze di liquidità** e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto nel limite del 5% del finanziamento concesso, entro i seguenti massimali:

- euro 2.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, per i finanziamenti di importo inferiore a 50.000 euro;
- euro 5.000 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, per i finanziamenti di importo compreso 50.000 e 100.000 euro;
- euro 7.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa (esclusi quindi i lavoratori autonomi), per i finanziamenti di importo superiore a 100.000 euro e fino a 150.000 euro.

Le imprese interessate ad usufruire del bonus regionale devono quindi, in prima battuta, rivolgersi a banche, confidi o altri intermediari finanziari per richiedere il finanziamento alle condizioni vigenti (la pratica per ottenerlo è autonoma e non correlata a questa misura).

Si potrà quindi **fare domanda per richiedere il bonus che rimborsa parte dei costi sostenuti a partire dalle ore 9 di mercoledì 10 giugno 2020.**

Questa misura è concepita come complementare agli strumenti nazionali volti a facilitare l'erogazione di nuovo credito al sistema produttivo. Il contributo a fondo perduto può infatti essere cumulabile, ovviamente nel rispetto dei massimali sugli aiuti di Stato, con le iniziative di sostegno al credito di carattere nazionale e regionale (a meno che, in quest'ultimo caso, non fosse già previsto un contributo analogo). Si fa riferimento sostanzialmente ai provvedimenti dei recenti decreti legge del Governo, che riguardano strumenti quali il Fondo Centrale di Garanzia e SACE, così come le altre misure a livello regionale.

Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Luca Revello al tel. 0171 67978 - Cia Cuneo

► APPROVATO IL PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19 IN AGRICOLTURA

Nella seduta del 27 maggio, in videoconferenza il Comitato di gestione dell'Ente Bilaterale dell'Agricoltura della Provincia di Cuneo (E.B.A.T.-F.A.V.L.A.) è **stato approvato in via definitiva il protocollo sanitario covid-19** che le imprese agricole della provincia assuntrice di manodopera dovranno applicare rigorosamente.

Il complesso lavoro ha coinvolto tutte le parti presenti al tavolo (CIA Agricoltori Italiani di Cuneo, Coldiretti, Confagricoltura, FLAI CGIL, FAI CISL e UILA UIL e gli RLST) in uno spirito di fattiva collaborazione.

Il documento sarà distribuito a tutte le imprese della provincia attraverso l'E.B.A.T.-F.A.V.L.A. e le Organizzazioni cui sono aderenti (tra le quali Cia Cuneo) ed altresì ai soggetti pubblici competenti.

Nel protocollo sono state definite le procedure anti-contagio da adottare sul luogo di lavoro, e le norme da rispettare in caso di ospitalità fornita dall'azienda.

Gli uffici Cia Cuneo sono a disposizione per informazioni o chiarimenti